



Consiglio Regionale della
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1217/1/VIII LEG-RA

Prot. 395 /S.P.

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione urgente a risposta scritta

VIII LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere **Angelo Polverino** il 16.02.2009

ANGELO POLVERINO/ - AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ANTONIO BASSOLINO - ALL'ASSESSORE WALTER GANAPINI

PER SAPERE

SUL PARCO REGIONALE DEL MATESE - TUTELA DELL'AREA

PREMESSO

che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1407 del 12.04.2002, ha istituito, ai sensi e per gli effetti delle L.R. 33/93 così come modificata dall'art. 34 della L.R. 18/2000, il Parco Regionale del Matese;

che alla base della cultura della costituzione dei parchi dovrebbe porsi innanzitutto un modo diverso di confrontarsi con l'ambiente naturale, parte integrante di ognuno di noi;

che il Parco del Matese, conosciuto oggi come il Parco senza "confini" e senza controlli, è scenario di continui abusi e di costanti violazioni che sono perpetrati al suo interno;

che la caccia, seppur vietata, è praticata senza freno dai bracconieri, che sparano in qualsiasi ora del giorno, senza temere l'arrivo di controlli;

che il taglio abusivo dei boschi è un fenomeno sempre più visibile, unitamente alla raccolta indiscriminata dei funghi, in particolar modo dei tartufi;

CONSIDERATO

che il regolamento n. 2 del 5 luglio 2007 disciplina il servizio volontario di vigilanza ambientale svolto da Guardie Ambientali Volontarie;

che, per effetto del Regolamento di cui sopra, la Provincia di Caserta nella programmazione delle attività deve comunque assicurare prioritariamente la vigilanza ambientale nei parchi e nelle aree protette regionali;

che il programma di attività è trasmesso alla Giunta regionale entro trenta giorni dall'approvazione;

che, entro il trenta settembre di ogni anno le province presentano alla Giunta regionale:

a) un dettagliato rapporto sull'attività svolta in ordine al servizio volontario di vigilanza ambientale e agli interventi effettuati dalle GAV;

*fav. Op. Conh.
18/02/09*

[Signature]
Mod. 79



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Alleanza Nazionale

- b) un rendiconto sull'impiego delle risorse finanziarie e delle dotazioni strumentali a disposizione;
- c) un piano di organizzazione del servizio per l'anno successivo con l'indicazione delle relative necessità finanziarie e delle dotazioni strumentali;
- d) i dati relativi alla consistenza numerica ed i nominativi delle GAV effettivamente in servizio;

che La Giunta regionale dispone il riparto delle risorse finanziarie disponibili tra le Amministrazioni provinciali sulla base del piano di organizzazione del servizio;

CONSIDERATO ALTRESI'

che le province organizzano, sentiti gli enti e le associazioni, corsi di aggiornamento e corsi di riqualificazione per le GAV quando è ritenuto utile e, comunque, almeno ogni tre anni;

che i corsi di formazione professionale sono rivolti ai cittadini che aspirano alla nomina di guardia volontaria ambientale;

PRESO ATTO

che il governo della Regione, proprio nell'ultima finanziaria, ha attuato consistenti tagli ai bilanci dei parchi, rendendo ancora più difficile la loro protezione e la loro valorizzazione;

che il Parco Regionale del Matese è di circa 21.000 ettari e che rappresenta ben oltre il 62 % dell'intero territorio protetto, arricchito qualitativamente dall'esistenza di circa 6.300 ettari di boschi ad elevato pregio ambientale;

che l'Ente Parco è la prima istituzione, per ampiezza di superficie pubblica interessata, a sviluppare la "certificazione di gruppo";

che la suddetta certificazione rappresenta un modo sicuramente unico ed originale per "attestare" la bontà della gestione forestale e, contestualmente, stimolare il comparto forestale locale, non soltanto dal punto di vista ambientale, ma anche sociale ed economico;

INTERROGA PER SAPERE

- a) quali azioni intende mettere in campo per tutelare il Parco del Matese, sicuramente tra i siti più prestigiosi della Provincia di Caserta e tra i maggiori d'Italia;
- b) come intende risolvere il problema del "confine" del Parco, sguarnito al punto tale che è diventato scenario di continui abusi e di costanti violazioni al suo interno;
- c) come intende fronteggiare il fenomeno del bracconaggio, della raccolta indiscriminata dei funghi e del taglio abusivo dei boschi che sono perpetrati continuamente nel Parco;
- d) se la Provincia di Caserta attua la programmazione delle attività di vigilanza ambientale nel Parco;
- e) se la Provincia di Caserta ha avviato corsi di aggiornamento e corsi di riqualificazione per le Guardie Ambientali Volontarie.

Il Consigliere
Angelo Polverino